



COMUNE DI VIAREGGIO

Provincia di Lucca

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Verbale di deliberazione n. 32 del 21 giugno 2017

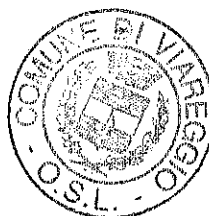
OGGETTO: Proposta di transazione, ex art. 258 del T.U.E.L., per la istanza di ammissione alla massa passiva n.33

L'anno duemiladiciassette, il giorno 21 del mese di giugno, alle ore 13:00, nella sede comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Viareggio nella persona dei Sigg.ri:

		Presente	Assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	x	
Dott. Fabio Dostuni	Componente	x	
Dott. Quirino Cervellini	Componente	x	

PREMESSO

- Che il comune di Viareggio (Lucca) con delibera consiliare n. 59 del 2 ottobre 2014, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- Che con D.P.R. in data 17 novembre 2014 e in data 18 marzo 2015 è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che il decreto presidenziale del 17 novembre 2014 è stato formalmente notificato, in data 2 dicembre 2014, al componente dell'Organo straordinario di liquidazione Dr. Fabio Dostuni;
- Che il decreto presidenziale del 18 marzo 2015 è stato formalmente notificato, in data 23 marzo 2015, ai restanti componenti dell'Organo straordinario di liquidazione Dr. Quirino Cervellini e Dr.ssa Marina Savini;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.lgs. 267/2000, questo Organo Straordinario in data 23 marzo 2015 si è regolarmente insediato eleggendo quale presidente la Dott.ssa Marina Savini;



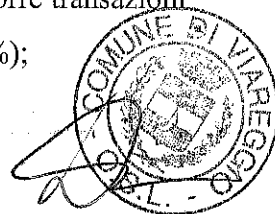
VISTO

- l'art. 252, comma 4, del TUEL che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 248, comma 4 del TUEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 258 del TUEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti che al comma 3 prevede che "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.";

CONSIDERATO

- che questo Organo, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;
- che con Delibera n. 07 del 11 luglio 2016 questo Organo ha proposto al Comune l'adozione della procedura semplificata di cui all'articolo 258 del TUEL;
- che il Commissario Straordinario con Delibera n. 24 del 10 agosto 2016 ha aderito alla modalità semplificata;
- che con Delibera n. 34 del 15 settembre 2016 questo Organo ha fissato i criteri e delle procedure utili a dare rapido inizio alle procedure di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie già a disposizione (in particolare, è stato stabilito di proporre transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, nella misura del 50%);

W B



RITENUTO

di poter procedere con la proposta di transazione anche in riferimento alla istanza di ammissione alla massa passiva **definita** di seguito indicata:

- ✓ istanza n. 33 presentata dalla Signora Orlandi Nila;

DATO ATTO

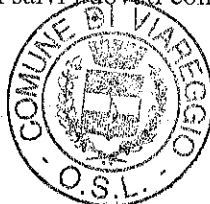
- Che l'importo ammesso alla liquidazione fa riferimento a spese, per il quale non è stato assunto regolare impegno di spesa, coma da scheda di riconoscimento del debito fuori bilancio resa dal dirigente competente;

RICHIAMATI

- l'art. 258 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;
- il titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenete il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

DELIBERA

- 1) di proseguire, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, con le proposte di transazione di cui all'art. 258 del T.U.E.L., secondo i criteri di cui alla deliberazione O.S.L. n. 34/2016;
- 2) di proporre conseguentemente al creditore, che corrisponde alla istanza di ammissione alla massa passiva n.33 per la parte ritenuta ammissibile alla liquidazione, la transazione nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di confermare che l'adesione alla suddetta proposta potrà essere assicurata con la modulistica richiamata nella stessa deliberazione O.S.L. n. 34/2016, direttamente dal creditore o in seguito al ricevimento di raccomandata a/r (o P.E.C.) nel caso in cui lo stesso non si attivi spontaneamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione;
- 4) di assicurare l'adozione degli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL, in caso di omessa accettazione (o di esplicito rifiuto) delle transazioni proposte con il presente atto;
- 5) di assicurare il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della adesione alla proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione n. 34/2016 e corredata dagli allegati ivi previsti), nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", fatti salvi i dovuti controlli in ordine alla regolarità fiscale e



ky D H

contributiva del soggetto creditore (Equitalia/DURC) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito, pignoramenti, ecc.;

6) di individuare come responsabile del procedimento la presidente dell'OSL dr.ssa Marina Savini;

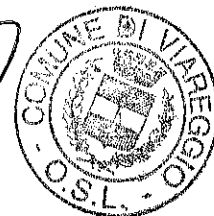
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La presente deliberazione è trasmessa, a cura dello stesso personale:

- Al Sindaco; al Segretario generale, al presidente del Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente e ai dirigenti dei Settori Sociale, Tecnico ed Economico per quanto di rispettiva competenza.

- L'Organo Straordinario di Liquidazione

Dott.ssa Marina Savini
Dr. Fabio Dostuni
Dr. Quirino Cervellini



ALLEGATO A

N° istanza	Creditore	Importo istanza	Credito riconoscibile ex art.268	%art.268	Suddivisione crediti	Credito traslabile	Debiti vs. OSL	Pagamento effettuabile	Credito OSL	Credito riconoscibile ex art.268	di cui FUORI BILANCIO: di cui PRIVILEGIATI : di di cui NON privilegiati	Importo DA ACCANTONARE in caso di rifiuto della TRANSAZIONE
33	Orlandi Nilla	€ 3.915,00	€ 3.847,00	50%	€ 1.923,50	€ 1.923,50		€ 1.923,50		€ 1.923,50		€ 1.923,50

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

